



Primo Piano - Sesto S. Giovanni (Mi): abitazione in fiamme, morto 20enne. Si sospetta un omicidio

Milano - 23 lug 2025 (Prima Notizia 24) Sul cadavere sono state trovate ferite da taglio. I Vigili del Fuoco ipotizzano che l'incendio sia di origine dolosa.

Un ragazzo di circa 20 anni è stato trovato morto in un appartamento andato a fuoco la notte scorsa in via Fogagnolo 130 a Sesto San Giovanni, alle porte di Milano. L'allarme è partito alle 3:40, quando il piano terra di una palazzina di quattro piani è stato divorato da un incendio. Sul posto sono arrivati subito i Vigili del Fuoco, che hanno domato il rogo e fatto evacuare la struttura. Per i residenti è stato possibile tornare a casa soltanto diverse ore dopo, al termine della bonifica. Nell'appartamento in cui è scoppiato l'incendio, i soccorritori hanno trovato un ragazzo senza vita, semicarbonizzato. Sul corpo, inoltre, sono state trovate ferite da taglio. Sul posto sono arrivati anche i poliziotti della Squadra Mobile, che stanno indagando sull'accaduto, coordinati dalla Procura di Monza. Non si esclude che il ragazzo sia stato ucciso. A causa delle condizioni del cadavere, l'identificazione della vittima non è ancora terminata. Stando alla ricostruzione dei Vigili del Fuoco di Sesto San Giovanni, le fiamme sono partite da uno dei vani dell'appartamento al piano terra. L'origine non è ancora nota, ma le modalità hanno fatto emergere qualche sospetto negli inquirenti. Durante la fase di spegnimento e bonifica, durata diverse ore, lo stabile è stato fatto evacuare. Sul posto sono arrivati anche i sanitari del 118, che, però, non hanno potuto fare altro che constatare la morte del 20enne. Stando a quanto emerge dalle prime analisi degli investigatori, potrebbe esserci una svolta drammatica: il Corriere della Sera scrive che l'ipotesi è che il giovane sia stato ucciso prima che il rogo fosse appiccato. La polizia scientifica è al lavoro con la Squadra Mobile di Milano per capire se il rogo sia stato fatto divampare per cancellare le tracce di un omicidio. Sul posto è arrivato anche il pm Marco Santini, che coordina l'indagine. Gli elementi raccolti sino ad ora, inclusi lo stato del corpo e la dinamica dell'incendio, portano gli inquirenti a non escludere l'ipotesi dell'omicidio premeditato. Attualmente, però, non sono state identificate persone sospette. L'identità della vittima non è stata diffusa, ma dovrebbe essere un giovane di circa 20 anni. Non è noto se visse in quell'appartamento o se fosse lì per altri motivi. L'obiettivo delle indagini è anche quello di capire se al momento dell'incendio ci fossero altre persone e se ci siano testimoni oculari. Al momento, le autorità stanno raccogliendo le dichiarazioni dei residenti nella palazzina e stanno anche visionando le immagini delle telecamere di videosorveglianza. Si valuta anche se nella dinamica dell'evento siano stati coinvolti terzi. Nel corso delle prossime ore, la Polizia Scientifica effettuerà i rilievi nell'abitazione, mentre gli investigatori continueranno ad analizzare i dati raccolti, compresi eventuali contatti della vittima, movimenti sospetti e testimonianze. Sarà fondamentale anche l'autopsia, che potrebbe chiarire a che ora e come il ragazzo sia

morto. Il pm Marco Santini sta seguendo il caso, su cui, attualmente, aleggia un fitto alone di mistero. La comunità locale aspetta risposte su questo episodio.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 23 Luglio 2025